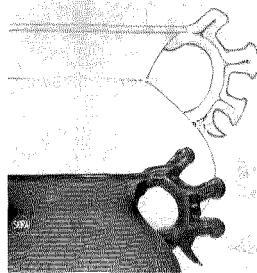


BOOKS

EDITED BY *Valentina Fini*

Quodlibet
Giardini, paesaggio
e genio naturale

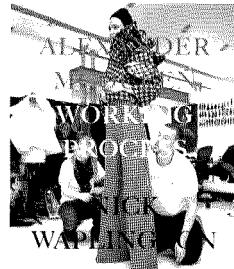


GIARDINI, PAESAGGIO E GENIO NATURALE

Gilles Clément
EDITORE/PUBLISHER
Quodlibet
LINGUA/LANGUAGE
italiano/Italian

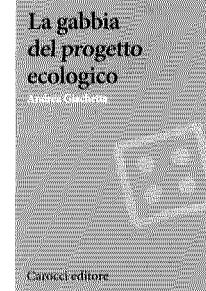
NAPOLEONE MARTINUZZI Venini 1925-1931

A CURA DI/EDITED BY
Marino Barovier
EDITORE/PUBLISHER
Skira
LINGUA/LANGUAGE
italiano/Italian



ALEXANDER MCQUEEN WORKING PROCESS

FOTO DI/PHOTOS BY
Nick Waplington
EDITORE/PUBLISHER
Damiani
LINGUA/LANGUAGE
inglese/English



LA GABBIA DEL PROGETTO ECOLOGICO

Andrea Giachetta
EDITORE/PUBLISHER
Carocci
LINGUA/LANGUAGE
italiano/Italian

Il piccolo volume ripropone la lezione inaugurale del corso di 'Création artistique' tenuta da Gilles Clément il 1º dicembre 2011 presso il Collège de France. L'autore invita il lettore a mettersi "all'ascolto del giardino", limitando il più possibile il suo intervento. Con la nascita dell'ecologia, nell'ultimo secolo, il concetto di giardino come spazio chiuso e recintato è cambiato, e l'intero pianeta può essere considerato tale: tocca al "genio naturale", inteso come la capacità degli esseri viventi di autoregolamentare i propri rapporti, ristabilire le dinamiche naturali. Al "giardiniere" basterà mettersi all'ascolto. // This little volume re-presents the opening lesson of Gilles Clément's course in 'Création artistique' held on 1st December 2011 at the Collège de France. The author invites the reader to start "listening to the garden", intervening as little as possible. With the birth of ecology in the last century the concept of garden as a closed, fenced off space has changed and the entire planet can be seen as such. It is the turn of "natural genius", meaning the capacity of living creatures to regulate themselves and their relationships and restore natural dynamics: all the gardener needs to do is listen.

Il catalogo della mostra appena conclusa a Venezia presenta il lavoro di Napoleone Martinuzzi come direttore artistico della vetreria Vetri Soffiati Muranesi Venini & C., fondata nel 1925 da Paolo Venini. Circa 600 opere ricostruiscono l'apporto dell'artista alla vetreria: dai progetti originali di vetri soffiati trasparenti ai pezzi dalla tessitura opaca, caratterizzati da fitte bollicine. Il libro è corredata da una ricca rassegna di fotografie storiche, disegni autografi e progetti della fornace. Completano l'opera una serie di testi critici e una introduzione di Marino Barovier. // The catalogue of the exhibition, which has just closed in Venice, presents the work of Napoleone Martinuzzi when he was artistic director for the glassware manufacturers Vetri Soffiati Muranesi Venini & C., founded by Paolo Venini in 1925. About 600 works illustrate the artist's contribution to the factory. These range from original designs in transparent blown glass to opaque items, dense with bubbles. The book boasts a rich collection of vintage photography, original drawings and furnace designs. A series of critical texts complete the book together with an introduction by the curator Marino Barovier.

Il volume costituisce un documentario fotografico della preparazione dello show The Horn of Plenty!, presentazione della collezione prêt-à-porter autunno/inverno 2009 di Alexander McQueen. Fu lo stesso fashion designer a incaricare Susannah Frankel e il fotografo Nick Waplington di seguirlo per raccontare il processo a partire dalle prime prove di vestibilità fino alla performance di Parigi, dove Mc Queen ha sempre presentato le collezioni donna. Il progetto offre uno sguardo inedito sul processo creativo di un personaggio, ora scomparso, conosciuto per la propria impenetrabilità. // This volume is a photo documentary of preparation for The Horn of Plenty!, the fashion event that showed Alexander McQueen's autumn/winter 2009 ready-to-wear collection. It was the fashion designer himself who commissioned Susannah Frankel and the photographer Nick Waplington to follow the process through from the first fittings until the performance in Paris, where McQueen had always presented his women's collections. The documentary offers an unprecedented glimpse of the creative process of a personality no longer with us, famous for his own impenetrability.

L'approccio ecologico in architettura è al centro del dibattito da ormai qualche decina d'anni, ma cosa succede se il concetto di "edificio ecologico" finisce per coincidere soltanto con quello di "edificio certificato"? Cosa succede cioè se tutto viene ridotto all'adeguamento con una serie di regole? L'autore, senza negare l'importanza del lavoro svolto per sviluppare linee guida e prescrizioni condivise, auspica che l'approccio ecologico possa tornare a essere sempre anche una riflessione specifica su ciascun progetto, che possa tenere conto delle peculiarità di ogni contesto. The ecological approach in architecture has now been at the centre of the debate for some decades, but what will happen if the concept of 'ecological building' simply ends up being the same as that of 'certified building'? In other words, what will happen if everything is reduced to compliance with a series of regulations and certifications? Without denying the need of work undertaken to develop guidelines and shared prescriptions, the author hopes the ecological approach will also always be able to reflect specifically on each project and that it will be sensitive to the particularities of each context.